

ABF
(Azienda Bergamasca Formazione)

Parere dell'Organo di Revisione
Al Bilancio Preventivo
Per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2018
Ed al Bilancio Preventivo per il triennio 2018 - 2020

L'Organo di Revisione
Dott. Giorgio Gregis
Dott. Stefano Cantini
Dott. Ezio Maria Reggiani

Bergamo, 4 agosto 2017

PREMESSA

Il bilancio di previsione che viene sottoposto al Collegio dei Revisori per l'espressione del proprio parere è quello inerente l'esercizio 2018 oltre a quello inerente il triennio 2018/2020.

La struttura del bilancio preventivo e l'appostazione delle voci tengono conto dei cambiamenti introdotti nel sistema regionale della formazione professionale dal 2015 e proseguiti tanto nel 2016 che nel 2017.

Il bilancio previsionale 2018 tiene conto di quanto indicato nella deliberazione n. 6426 del 03.04.2017 (programmazione del sistema unitario Lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2017/18) con la quale la Regione conferma sostanzialmente le modalità di erogazione dei finanziamenti adottate nell'anno precedente.

Come già evidenziato, si ribadisce come, ad avviso del Collegio, la data del 31 agosto, entro la quale si deve approvare il bilancio preventivo, sia eccessivamente anticipata rispetto al periodo di riferimento (anno 2018), non consentendo di disporre di un quadro completo di tutti gli elementi che possono influenzare la programmazione dell'attività formativa.

RELAZIONE

Il Bilancio che viene preso in esame dal Collegio dei Revisori è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24.07.2017 ed è stato trasmesso all'Organo di Revisione in data 25.07.2017.

L'approvazione è avvenuta nei termini previsti dallo Statuto

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il bilancio di previsione per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2018 è strutturato con la previsione del solo conto economico, con la "relazione del Direttore Generale al Bilancio previsionale 2018" e la "relazione del CDA al Bilancio Previsionale 2018" redatti ai sensi rispettivamente dell'art. 21 comma 3 punti b) ed a) del vigente Statuto.

La documentazione è integrata con un prospetto indicante il presunto fabbisogno finanziario, diviso per trimestri, inerente l'esercizio 2018.

In via preliminare il Collegio dei Revisori ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio di previsione sia stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili alla porzione di anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' E ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e/o su idonei parametri di riferimento;
- PRUDENZA: considerati i limiti di cui in premessa, il bilancio è stato predisposto valutando prudenzialmente le voci di entrata e le conseguenti spese correlate, tenendo conto del grado di ragionevole certezza nella realizzabilità dei singoli progetti formativi;

- PUBBLICITA': le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti di bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE		SPESE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.462.150	Costi del personale CFP	9.395.000
Altri ricavi e proventi	104.850	Costi del personale esterno	1.250.000
Proventi finanziari	3.000	Acquisti vari	330.000
		Servizi	2.115.000
		Altri costi indiretti	20.000
		Ammortamenti e svalutazioni	310.000
		Imposte sul reddito	150.000
TOTALE	13.570.000	TOTALE A PAREGGIO	13.570.000

IN MERITO AI RICAVI

Di seguito si riporta il raffronto tra i valori espressi dal bilancio di previsione 2017 con quello del 2018:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.605.390	13.462.150	-143.240
Altri ricavi e proventi	97.000	104.850	7.850
Proventi finanziari	4.610	3.000	-1.610
	13.707.000	13.570.000	-137.000

Non si evidenziano, in generale, particolari scostamenti rispetto all'anno precedente anche perché le modalità di acquisizione di fondi si stanno via via stabilizzando dopo i recenti importanti cambiamenti.

Le principali fonti di entrata per l'Ente sono riconducibili a:

- Doti attività formativa regionali, erogate in funzione al numero di iscritti, per 10.368.500 euro;
- Contributi politiche attive del lavoro regionali (1.000.000 euro) e provinciali (350.000 euro);
- Ricavi da progetti autofinanziati provenienti da privati ed aziende per 850.000 euro;
- Recupero spese materiale didattico per 420.000 euro.

Le differenze più significative derivano da:

- Incremento di circa 400.000 euro dei contributi politiche attive del lavoro regione;
- Riduzione di circa 130.000 euro dei ricavi relativi ai progetti autofinanziati;
- Incremento di circa 120.000 euro dei contributi politiche attive del lavoro provincia;
- Nuove entrate derivanti da formazione continua pari a 120.000 euro;
- Decremento delle entrate derivanti da contributo regionali relativi al sistema duale per circa 580.000 euro

IN MERITO AI COSTI

Quanto ai costi, essi sono stati inseriti sulla base di quelli sostenuti nel 2016 e nei primi mesi del 2017.

La voce più rilevante è quella del personale dipendente e autonomo che presta la propria opera a favore dell'azienda; il costo totale per il personale (interno ed esterno) è previsto per il 2018 in € 10.645.000, mentre la previsione iniziale per il 2017 era di € 10.852.000.

È stato previsto un generale lieve decremento dei costi da sostenere funzionali al previsto decremento dei ricavi.

INVESTIMENTI

La predisposizione del bilancio di previsione nella sola forma a "costi e ricavi" non evidenzia gli impegni che l'azienda intende assumere per gli investimenti e l'aggiornamento delle dotazioni infrastrutturali nell'esercizio 2018.

Tale somma, desunta dal prospetto riepilogativo del fabbisogno di cassa 2018 quale differenza tra disponibilità di cassa di inizio periodo e disponibilità di cassa di fine periodo, è pari ad euro 271.850, importo inferiore a quello degli ammortamenti risultanti dal bilancio di previsione 2018 (€ 310.000); per tale ragione potranno essere sostenuti dalla liquidità generata dalla gestione, mantenendosi con ciò l'equilibrio fra attivo e passivo a breve e medio-lungo termine.

PRECISAZIONI

- lo strumento previsionale potrà in ogni caso presentare delle variazioni durante la gestione per le incertezze legate ai finanziamenti pubblici sui progetti. Essendo i costi in buona parte variabili, potranno subire riduzioni od aumenti in misura proporzionale al variare dei progetti formativi attivati e della relativa consistenza finanziaria;
- i costi di struttura, essendo stati conteggiati secondo principi di prudenza, potranno essere oggetto di rimodulazione, soprattutto proseguendo nell'opera di razionalizzazione organizzativa dell'azienda;
- il collegio invita a monitorare costantemente i flussi finanziari in entrata soprattutto in funzione delle tempistiche di trasmissione delle somme da parte degli enti finanziatori. Il collegio prende atto dell'intenzione dell'Ente di richiedere un'estensione dell'affidamento bancario di 1.000.000 di euro da aggiungersi a quello in essere pari anch'esso a 1.000.000 di euro.
- Si rinnova l'invito a porre particolare attenzione al piano degli investimenti che risulta ridotto e limitato agli interventi indispensabili valutando l'opportunità di programmare un piano che vada a destinare a tale scopo parte delle risorse di bilancio (attraverso anche forme di risparmio su altre poste) a garanzia di una continuità aziendale di lungo periodo.

IL BILANCIO PLURIENNALE

I dati del Bilancio di Previsione pluriennale anni 2012 - 2020 sono riassunti nel presente prospetto

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.462.150	13.867.000	13.929.000

Altri ricavi e proventi	104.850	110.000	115.000
Proventi finanziari	3.000	3.000	3.000
TOTALE RICAVI	13.570.000	13.980.000	14.047.000
Costi del personale CFP	9.395.000	9.800.000	9.800.000
Costi del personale esterno	1.260.000	1.260.000	1.295.000
Acquisti vari	330.000	330.000	338.000
Servizi	2.105.000	2.105.000	2.119.000
Altri costi indiretti	20.000	22.000	25.000
Ammortamenti e svalutazioni	310.000	313.000	320.000
Imposte sul reddito	150.000	150.000	150.000
TOTALE COSTI	13.570.000	13.980.000	14.047.000

La previsione per l'anno 2018 coincide con quella del bilancio preventivo oggetto della presente relazione; quelle per gli anni 2019 e 2020 presumono lievi incrementi in alcune voci di costo.

Lo strumento previsionale triennale potrà anch'esso presentare delle variazioni durante la gestione per le incertezze legate ai finanziamenti pubblici sui progetti ed a possibili interventi legislativi diretti a contenere ulteriormente i costi per il personale.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione e tenuto conto del parere espresso dal Direttore Generale, l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, ed esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2018, sul bilancio di previsione triennale 2018/2020 e sui documenti allegati.

Bergamo, 4 agosto 2017

L'organo di Revisione

Dott. Giorgio Gregis

Dott. Stefano Cantini

Dott. Ezio Maria Reggiani